



**PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA  
SCUOLA DELL'INFANZIA "MONS. CARLO ANGELERI"**

**VIA UMBERTO I° 225 - LUNGAVILLA (PV)**

**TEL E FAX PARROCCHIA 0383 76651 - TEL SCUOLA INFANZIA 0383 76659**

**E-MAIL segreteria@parrocchiadilungavilla.it**



**INDICE**

<b>MISSION.....</b>	<b>4</b>
<b>SCUOLA INCLUSIVA .....</b>	<b>4</b>
<b>EQUIPE EDUCATIVA .....</b>	<b>5</b>
<b>GLI ORARI .....</b>	<b>5</b>
<b>L'AMBIENTAMENTO.....</b>	<b>5</b>
<b>I TEMPI E I RITMI DELLA GIORNATA EDUCATIVA.....</b>	<b>6</b>
<b>PROGRAMMAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>GLI OBIETTIVI DIDATTICI E LE ATTIVITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>IL RUOLO ATTIVO DEI FAMIGLIARI.....</b>	<b>9</b>
<b>LE RETTE .....</b>	<b>10</b>



## **Presentazione della Carta Dei Servizi**

*Gentili famigliari,*

*Il documento che state per leggere è la Carta dei servizi della scuola dell'Infanzia Monsignor Carlo Angeleri, uno strumento che Vi consente di conoscere le caratteristiche organizzative e didattiche della nostra struttura.*

*L'obiettivo principale di questo documento è di coinvolgere le famiglie nella gestione attiva dell'educazione dei propri figli, facendo loro conoscere i servizi messi a disposizione, gli obiettivi e le modalità di controllo sul servizio effettuato.*

*La Carta dei Servizi non rappresenta un semplice opuscolo informativo, ma è un importante strumento di verifica e controllo della corrispondenza fra il servizio effettivamente erogato e quello descritto all'interno del documento.*

*Attraverso la Carta dei Servizi, la nostra Scuola Vi riconosce la possibilità di esercitare tre fondamentali diritti, al fine di ottenere un coinvolgimento attivo e diretto nel miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati:*

- ✓ il diritto all'informazione*
- ✓ il diritto alla partecipazione*
- ✓ il diritto all'auto tutela*

*Lo spirito che sta alla base di questo documento è quindi la volontà di rendere sempre più trasparente il rapporto fra le famiglie e la nostra struttura.*

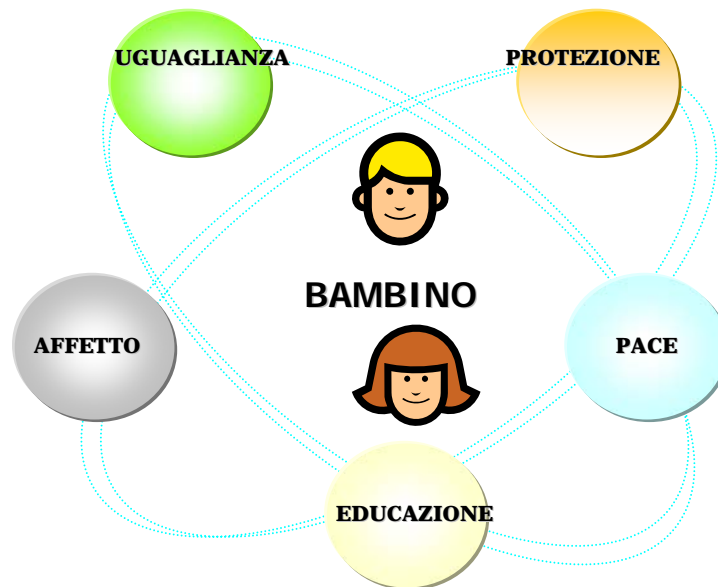
*Buona lettura*

*Don Cesare De Paoli*

*“Spettano alle bambine e ai bambini, in quanto persona, i diritti inalienabili – sanciti dalla nostra Costituzione e da dichiarazioni e convenzioni internazionali – alla vita, alla salute, alla educazione, all’istruzione e al rispetto dell’identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sui quali si fonda la promozione di una nuova qualità della vita intesa come grande finalità educativa del tempo presente” (Dalla Convenzione Onu del 20/11/1989)*



La scuola aiuta il bambino a sviluppare la sua personalità e i suoi “talenti”. Un bambino che si presenta come soggetto attivo, competente, interessato, curioso, capace di interagire con l’ambiente e la cultura.



<b>UGUAGLIANZA</b>	Tutti i bambini, senza alcuna distinzione, devono avere uguali diritti
<b>PROTEZIONE</b>	I bambini devono avere una particolare protezione, perché possano crescere in modo sano e normale
<b>AFFETTO</b>	Il bambino, per crescere bene, deve ricevere amore e comprensione
<b>EDUCAZIONE</b>	Il bambino ha diritto all’istruzione
<b>PACE</b>	Il bambino deve essere educato alla comprensione, alla pace e all’amicizia

*La scuola Monsignor Carlo Angeleri si adegua alle richieste del Ministero della Salute in tema di vaccinazione: in fase di iscrizione è obbligatorio che i famigliari presentino documentazione attestante il rispetto della normativa in tema di vaccinazioni.*



## PREMESSA



La presente carta dei servizi rappresenta un quadro di riferimento dell'offerta formativa e culturale della Scuola Paritaria Mons. Carlo Angelieri e costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della scuola.

## MISSION

La scuola dell'infanzia Mons. Carlo Angelieri accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni con l'obiettivo di far crescere individui sereni, in armonia con se stessi e con il mondo che li circonda, aperti alle diversità sia culturali che fisiche. Il personale accompagna i bambini nello sviluppo delle competenze necessarie per la crescita psico-fisica, instaurando un clima di collaborazione con le famiglie, attraverso spazi di ascolto, incontro e dialogo.

Le insegnanti sono in possesso di idoneità per l'insegnamento della religione cattolica e che svolgono il programma ministeriale sito nell'accordo fra MIUR e CEI



## SCUOLA INCLUSIVA

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo -didattica quotidiana.



La scuola dell'infanzia Mons. Carlo Angelieri di Lungavilla ritiene che, la programmazione e l'effettuazione del percorso didattico va indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in

particolare, dei BES.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;



## **EQUIPE EDUCATIVA**

All'interno della struttura sono presenti due insegnanti e una suora durante l'intero orario di apertura del servizio.

Il personale lavora in modo collegiale per l'organizzazione della programmazione educativa annuale, mensile e settimanale e dell'allestimento di feste. Durante l'anno le insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento ed incontri formativi che possono frequentare anche i genitori.



## **GLI ORARI**

La scuola segue i seguenti orari

- Dalle 7.30 alle 8.30 servizio di pre-scuola
- dalle 8.30 alle 9.30 accoglienza
- alle 13.00 prima uscita
- alle 16.00 uscita
- dalle 16.00 alle 18.00 servizio di post-scuola

Si ricorda che l'accoglienza termina alle 9.30 e qualsiasi ritardo, assenza o altro deve essere comunicato telefonicamente entro tale orario per permettere alla scuola di svolgere al meglio il proprio lavoro.

## **L'AMBIENTAMENTO**

L'istituto si impegna con opportuni ed adeguati interventi di tutti gli operatori del servizio, a favorire un clima di accoglienza dei genitori e degli allievi instaurando con tutti rapporti di reciproca disponibilità.

Prima dell'ambientamento (noi preferiamo questo termine ad inserimento perché racchiude in sé il significato di questa importantissima fase) le insegnanti hanno un incontro con la famiglia del bambino, al fine di conoscere le esigenze di quest'ultimo.

L'ambientamento avviene in modo graduale e personale seguendo i bisogni di ogni bambino iniziando con una permanenza presso la struttura di qualche ora durante i primi giorni fino ad arrivare alla giornata completa. La collaborazione tra genitori e scuola permette alla famiglia di sentirsi parte integrante di quello che succede all'interno della struttura e serve alle insegnanti come occasione di arricchimento e possibilità di migliorare l'offerta formativa. Per facilitare questo, sono previsti incontri privati a richiesta dei singoli.





## **I TEMPI E I RITMI DELLA GIORNATA EDUCATIVA**

La vita quotidiana ruota intorno alle routine che servono a dare quelle sicurezze necessarie al bambino che gli permettono di separarsi più tranquillamente dal familiare di riferimento. I momenti di routine costituiscono anche la base per l'interiorizzazione delle regole e danno la consapevolezza dello scorrere del tempo.

Il momento del pasto ha sì in questo contesto una finalità alimentare ma anche una relazionale e di socializzazione. Il pasto ha qui una valenza affettiva che rispecchia il rapporto con il cibo che il bambino ha all'interno della famiglia.

La nostra struttura può usufruire di una cucina interna gestita da personale specializzato. Questo consente di avere cibi freschi cucinati al momento. Un altro vantaggio che offre la cucina interna è la possibilità di andare incontro alle esigenze delle famiglie in casi di bambini con certificate intolleranze alimentari o restrizioni per motivi di fede. La ditta che si occupa della gestione della mensa si preoccupa di redigere menù ad andamento stagionale che poi vengono sottoposti ed approvati dall'Asl locale.

## **GIORNATA TIPO**

<b>ORARIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
7:30 – 8:30	pre-scuola
8:30 – 9:30	le insegnanti accolgono i bambini e i genitori all'interno della struttura. i bambini ripongono gli oggetti personali negli appendini contrassegnati con le loro foto, e si dedicano ad attività di gioco libero e disegno. i bambini sono suddivisi in due sezioni a seconda delle età.
10:00 – 11:30	vengono proposte attività didattiche idonee alle varie fasce di età, alternando con laboratori di musica, lingua straniera e manipolazione.
11:30 – 12:30	viene servito il pranzo. I pasti sono preparati all'interno della struttura e il menù, a cadenza stagionale, è approvato dall'ASL. Su presentazione del certificato medico, possono essere fatte della variazioni.
12:30 – 13:30	Dopo il pranzo, durante il momento del gioco libero, i bambini hanno la possibilità di confrontarsi ed interagire con i coetanei, sotto l'occhio attento delle insegnanti.
13:30 – 15:30	I più piccoli vengono accompagnati a dormire mentre i più grandi proseguono con le attività didattiche
15:30 – 16:00	attività ludica in attesa di tornare a casa.
16:00 – 18:00	post-scuola con gioco libero, attività grafico-pittorica e lettura

## **PROGRAMMAZIONE**

La programmazione è annuale e viene proposta ai genitori per poi rimanere all'interno della struttura a disposizione di chi volesse prenderne visione. L'argomento è scelto in base agli interessi, le esigenze e il vissuto dei bambini. A tal proposito e nel corso dell'anno sono previsti momenti di verifica dei risultati conseguiti, per poter eventuale cambiare direzione a seconda di ciò che emerge dai bambini stessi.

## **GLI OBIETTIVI DIDATTICI E LE ATTIVITÀ**

La programmazione adottata dal team delle insegnanti, partendo dai bisogni dei bambini, si basa sulle indicazioni del curricolo di istituto ed è articolata in progetti ciascuno dei quali prevede obiettivi formativi e specifici. La progettazione delle esperienze educativo-didattiche si articola in 5 campi di esperienza che non sono discipline ma spazi simbolici operativi che danno forma al pensiero: ci sono più campi, quindi più modi per capire il mondo non in modo separato ma integrato e unitario. Le competenze minime e massime e i traguardi di riferimento sono quelli del curricolo.



I progetti, per alcuni dei quali è prevista la presenza di esperti esterni che conducono i laboratori, si realizzano con l'applicazione di metodologie e formule organizzative diversificate a seconda degli obiettivi e dei bambini: la sezione infatti è un'unità flessibile che si articola in gruppi di livello, con lavori condotti a sezioni aperte, a piccoli gruppi, in percorsi individualizzati.

Il comune denominatore dei progetti è l'approccio metacognitivo, il cui obiettivo è di sviluppare l'abilità di imparare a imparare, stimolare la curiosità e la motivazione al sapere, saper fare, saper essere, valorizzare la molteplicità delle intelligenze.

I progetti sono momenti privilegiati per lavorare sulla qualità delle relazioni interpersonali e sulla collaborazione tra i bambini e tra bambini e insegnanti: l'assunzione di ruoli e responsabilità verso se stessi e gli altri, il lavoro per un obiettivo comune e la relazione di aiuto offrono occasioni importanti e significative per lo sviluppo delle abilità sociali.

La scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati specifici essenziali:

- La predisposizione di un ambiente stimolante, tranquillo e sereno scandito da regole definite con i bambini
- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti
- la valorizzazione del gioco come dimensione specifica in tutte le sue forme ed espressioni;
- il rilievo al "fare" e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose e i materiali, l'ambiente sociale, le tradizioni
- l'osservazione dei bambini finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze su ciascun bambino, per determinare le esigenze, progettare gli itinerari,



- adeguare e personalizzare le proposte (piani personalizzati);
- la valorizzazione della “personalizzazione”, quindi il riconoscimento dei bisogni formativi e il rispetto dei ritmi degli stili di apprendimento dei singoli bambini;
  - la continua stimolazione “alla curiosità di osservare, scoprire, raccontare”;
  - la mediazione didattica: l’insegnante deve essere mediatore nel processo di apprendimento che deve partire da esperienze significative per il bambino e non dare spiegazioni astratte, incoraggiando il bambino a scoprire da solo.

La metodologia del gioco rappresenta nella scuola dell’Infanzia uno strumento di lavoro davvero efficace per raggiungere traguardi formativi di successo nel bambino dai due anni e mezzo fino ai sei.

Giocare è una cosa seria, spesso scientifica, certamente razionale. In modo particolare, una delle metodologie di eccezione è rappresentata dall’attività drammatico-teatrale: attraverso il corpo e il movimento e attraverso il travestimento viene favorita infatti l’espressione dell’autonomia, dell’affettività e delle relazioni.

## **SISTEMA GESTIONE QUALITÀ**

L’Istituto Monsignor Carlo Angelieri ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001

La certificazione di qualità è uno strumento con il quale si intende offrire agli alunni ed ai loro familiari ulteriori garanzie sui servizi erogati, sempre alla ricerca di un miglioramento continuativo.

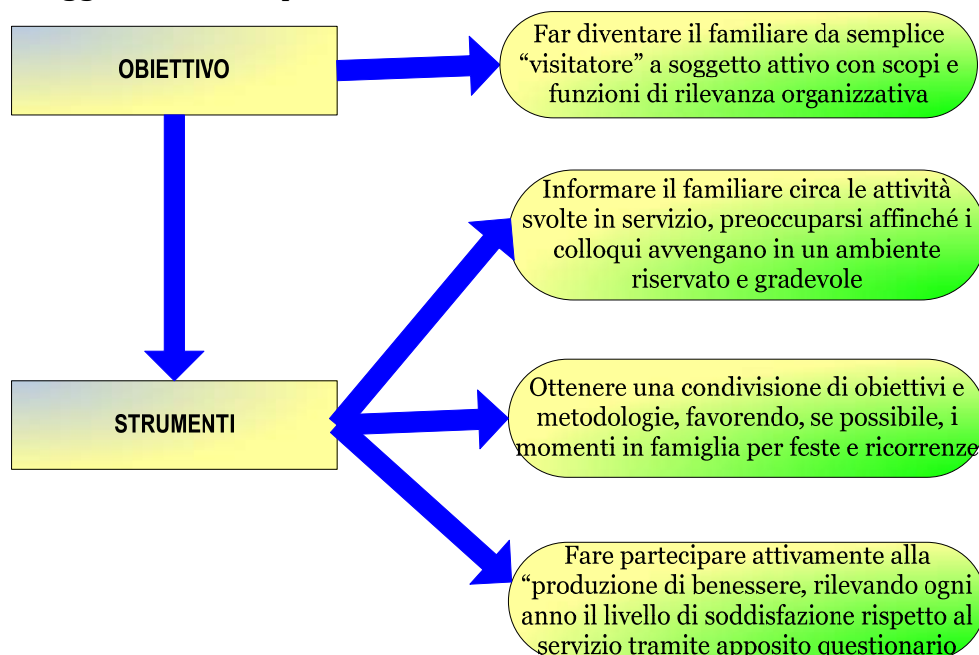
Il servizio offerto, in quanto impresa sociale, è “di qualità” anzitutto per l’Utente finale, e viene garantito dalla presenza di una organizzazione strutturata secondo principi di qualità e dal necessario coinvolgimento degli Operatori che operano nei servizi.





## IL RUOLO ATTIVO DEI FAMIGLIARI

I famigliari svolgono un ruolo importante, sia dal punto di vista della conservazione degli affetti e del senso di appartenenza, sia per l'apporto che possono offrire all'organizzazione del servizio. L'ascolto delle opinioni e valutazioni dei famigliari costituisce una valida risorsa progettuale per quanto riguarda la raccolta delle informazioni, la ricostruzione della storia dell'ospite, l'analisi delle modalità comunicative messe in atto. I famigliari possono riconoscere o evidenziare alcuni dei problemi dell'Utente, che portati all'attenzione dell'istituzione favoriscono un processo di revisione di modalità, atteggiamenti, tempistiche, etc.



I metodi utilizzati per consentire un ruolo attivo dei loro famigliari e, più in generale, delle parti interessate sono:

- il colloquio individuale al momento dell'iscrizione dove la famiglia conosce il personale della struttura
- l'assemblea di inizio anno dove viene consegnata e spiegata la Programmazione educativa, il Regolamento Interno e dove si svolge l'elezione dei rappresentanti dei genitori
- le riunioni di sezione per parlare di varie ed eventuali
- Gli Incontri formativi ai quali partecipano anche tutto il personale della struttura
- Le Feste e momenti di gioco
- L'open Day aperto a tutti
- I questionari di gradimento consegnati due volte nel corso dell'anno; scatola dei reclami anche anonimi
- Il Regolamento interno che fornisce le informazioni utili per il corretto rapporto fra il bambino, i suoi famigliari e la struttura



Il particolare il reclamo viene considerato una forma di comunicazione che, pur rappresentando un momento di elevata criticità, può trasformarsi in una opportunità di miglioramento e comunque in ogni caso un modo per relazionarsi con chi usufruisce del servizio.

Per questo motivo la gestione dei reclami viene gestita in modo pianificato e controllato, come descritto nel diagramma di flusso qui di fianco.

Le informazioni raccolte come reclami o segnali di insoddisfazione vengono analizzate ed utilizzate per la definizione di eventuali azioni di miglioramento complessivo delle modalità di erogazione dei servizi, nonché uno strumento di comunicazione con gli ospiti stessi.

## LE RETTE

Le rette mensili vanno pagate all'ufficio parrocchiale sito nel Centro Diurno per Anziani piazza Sacro Cuore, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il Sabato dalle 9:30 alle 10.30. Le rette non sono soggette a sconti.

Oltre alla ricevuta verrà rilasciata la fattura a tutti i genitori consegnando: cognome, nome, indirizzo e codice fiscale dell'intestatario.

Quota mensile	€ 90
Quota mensile con pre scuola	€ 110
Quota mensile con dopo scuola	€ 130
Quota mensile con pre e dopo scuola	€ 150
Quota pasti	€ 5

All'atto dell'iscrizione viene consegnata ai famigliari la procedura in tema di modalità di pagamento delle rette, in vigore dal 4 settembre 2017.